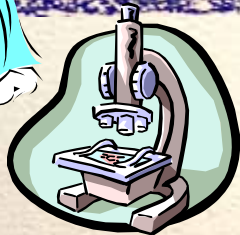
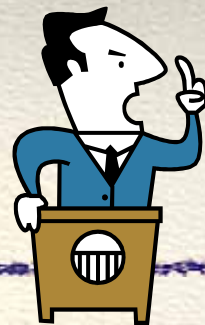


L'utilizzo della scienza, l'informazione sulla sanità, l'uomo nell'epoca dei diritti

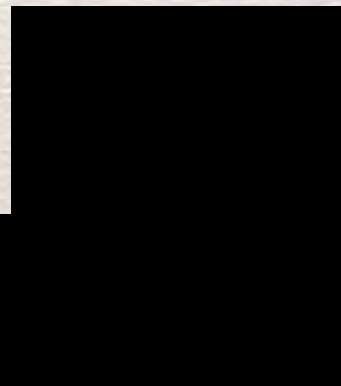
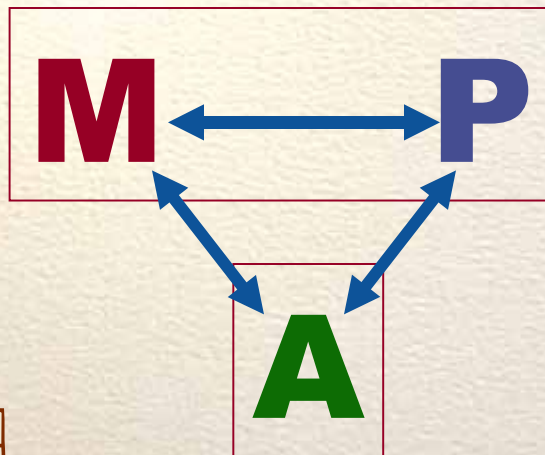
Sergio Manghi

Università degli Studi di Parma

Bologna, 28° Congresso Aniarti, 25.11. 2009



*Quicklime^a
essence necessary for life.*



5 indizi di disagio comunicativo tra i medici

Da: 55 interviste (PARMA)

```
graph TD; A[Da: 55 interviste (PARMA)] --> B[Medicina generale]; A --> C[Medici ospedalieri];
```

**Medicina
generale**

**Medici
ospedalieri**

1. Pazienti “impazienti”

Trent'anni fa la situazione era molto diversa, il paziente veniva per chiedere un consiglio... Adesso l'atteggiamento è: “Dottore, mi fa male la cistifellea, mi faccia fare un'ecografia e magari anche qualcosa di più approfondito”. C'è un'esplosione del senso dell'eternità, è l'eternità senza l'al di là.

2. “Malainformazione”

Io mi arrabbio moltissimo il lunedì mattina, perché la domenica sera c'è una trasmissione TV che crea dei messaggi veramente anomali. A volte il paziente viene qua addirittura consigliandomi quello che devo prescrivere... spesso ci si trova in conflitto.

3. Salute come diritto

Nei confronti dei medici c'è questa caccia alle streghe: "Io posso denunciare", "Posso fare"... Ecco, non è piacevole, non si vive senz'altro tranquillamente.

4. Aziendalizzazione “burocratizzante”

L'aziendalizzazione... ha portato a moltissimo lavoro burocratico, e quindi a meno tempo per i malati, che vuol dire meno tempo per la mano sulla pancia, per ascoltare un problema, per comunicare con il medico di base, con i familiari o con altri specialisti.

5. Paradosso del potere della tecno-scienza

I medici sono più competenti, però
poi si perde il paziente, che è
costretto ad andare di qui e di là e
si trova molto più sconcertato.

6. Conflitti tra medici: A

Il paziente deve essere filtrato dal medico curante, ma il medico curante non te lo filtra, si limita a fare ricette e a fare tutto per telefono.

7. Conflitti tra medici: B

È tutta una telefonata, che ti impegna moltissimo, non è possibile che un medico per risolvere un problema deve pilotare tutto...

E ancora: relazioni/conflitti tra...

Tra medici e infermieri...

Tra infermieri...

Tra infermieri e pazienti...

Chi ha ragione ?

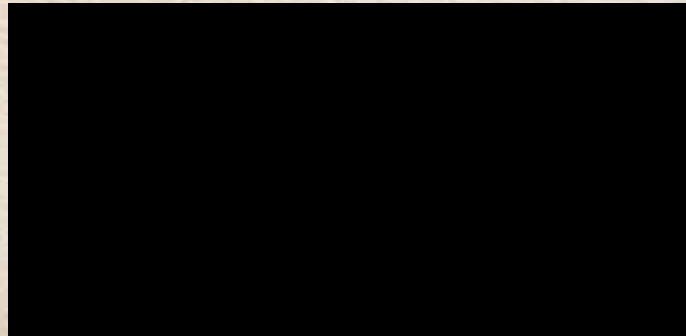
Medico o paziente?

Scienza o cittadini/famiglie?

Azienda o medici/pazienti?

MOSP o MMG?

X o Y?



Chi ha ragione ?

AUT AUT

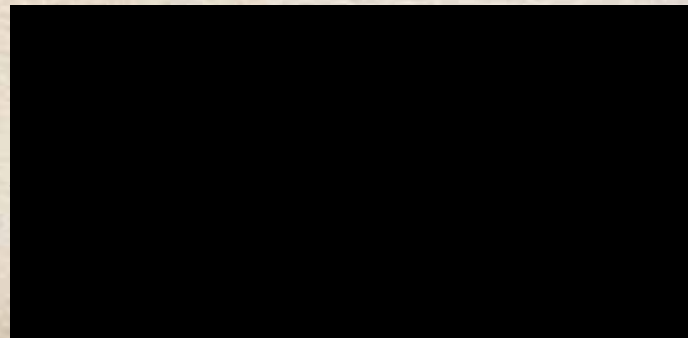
(simmetria oppositiva)

oppure

ET-ET

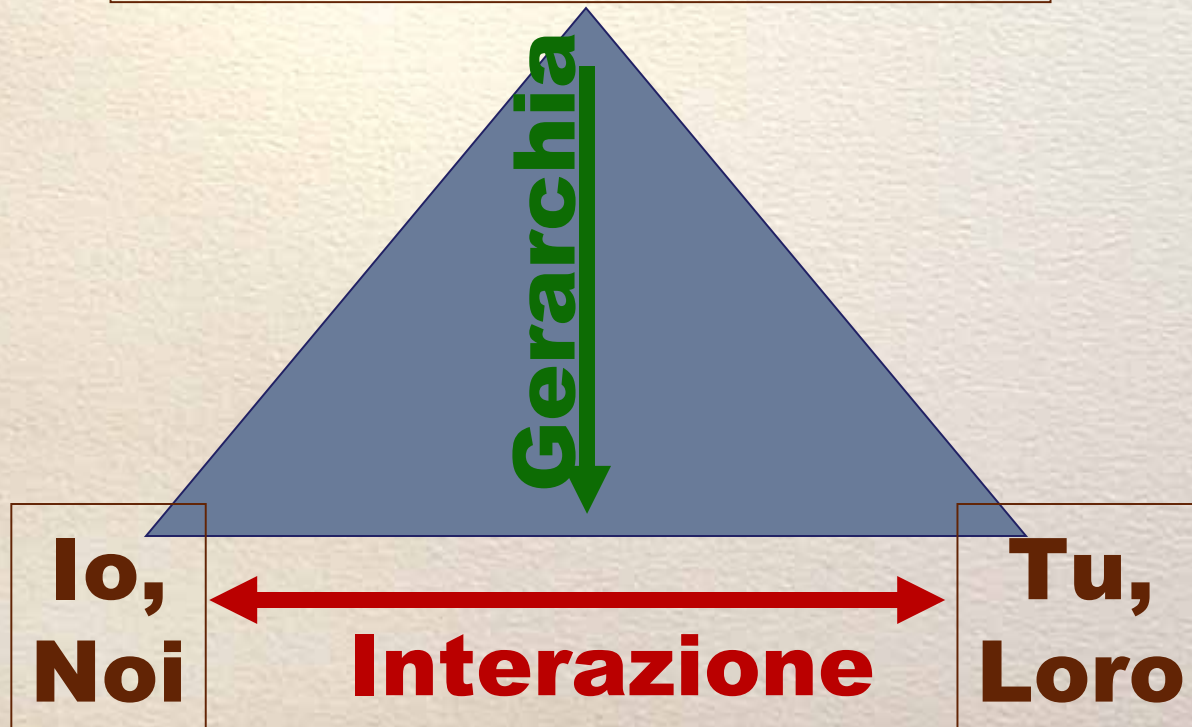
(simmetria complementare)

?



Crisi della gerarchia

Sapere unico-sacro



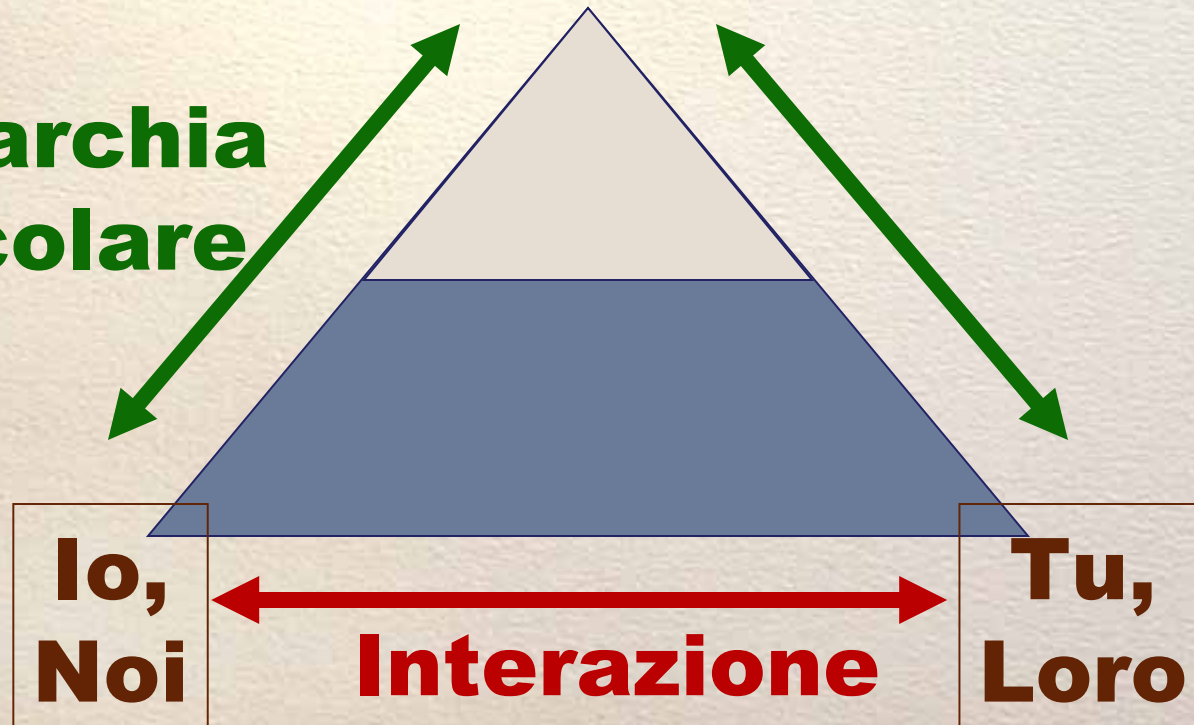
Crisi della gerarchia



1. Crisi della gerarchia

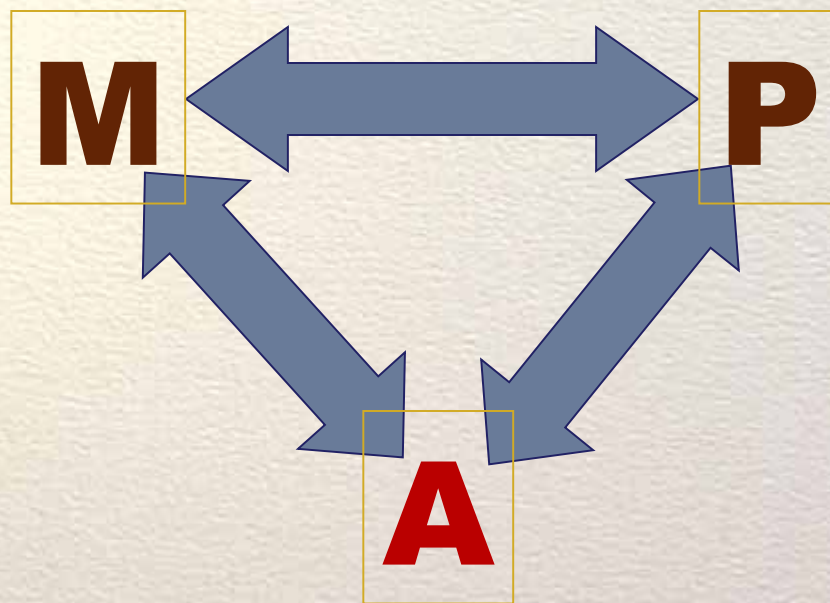
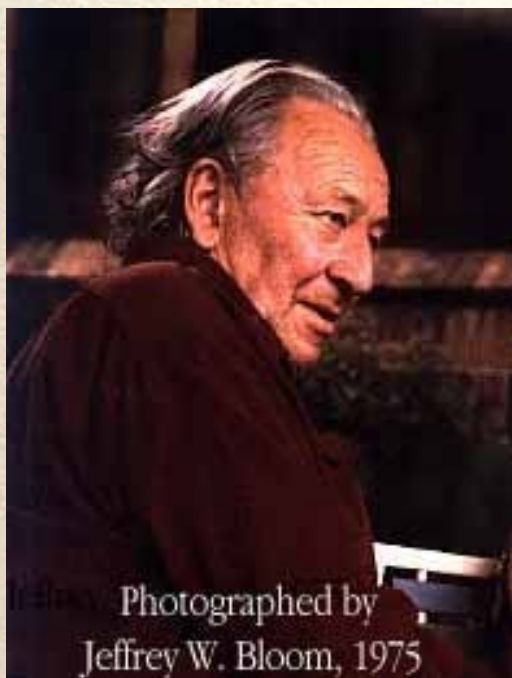
Saperi molteplici: et et

**Gerarchia
circolare**



**Che cosa significa
“comunicare” ?**

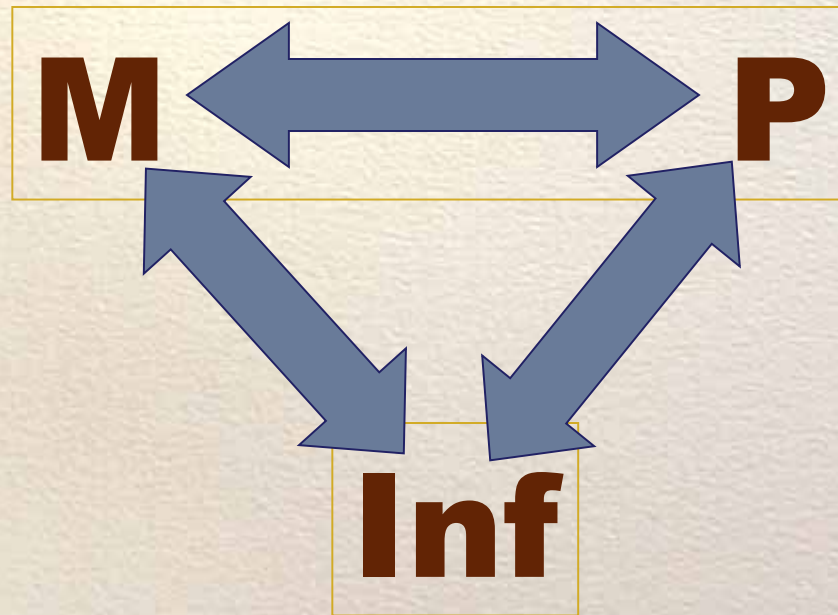
2. Emergenza della relazione come limite/possibilità



Gregory Bateson:(1904-1980):
“La relazione viene per prima, precede”

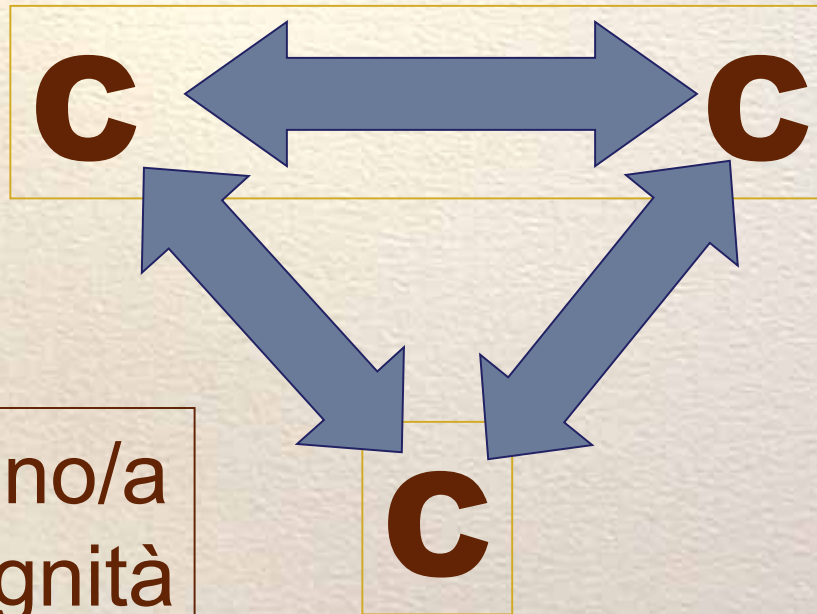
Relazione: simmetria e complementarità

Differenza = complementarità



Relazione: simmetria e complementarità

Uguaglianza = simmetria

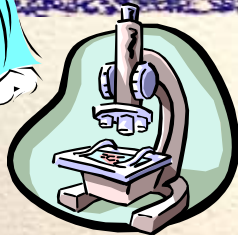
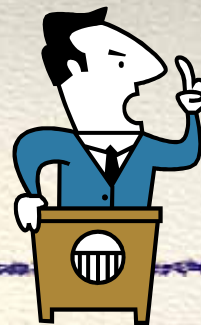


C = Cittadino/a
con pari dignità
e diritti

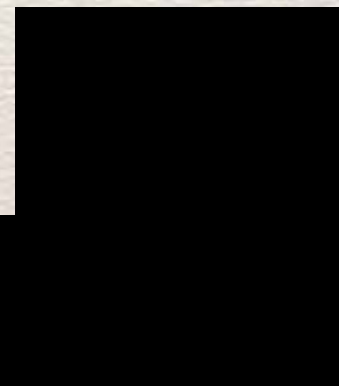
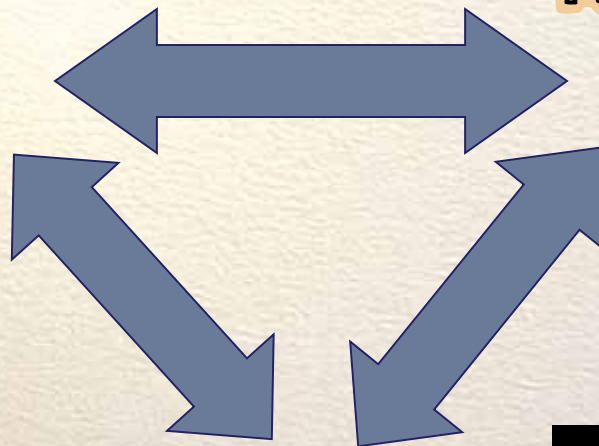
La nuova scena della cura:

**allargata, eterogenea,
incerta, conflittuale
interattiva, generativa**





*QuickTime[®]
se ne necessita per V.*



Grazie e arrivederci!

3. Limite: il prossimo

*QuickTime" e un
decompressore
sono necessari per visualizzare quest'immagine.*